



COMUNE DI COTIGNOLA



COMUNE DI BAGNACAVALLO



COMUNE DI LUGO

Medaglia di bronzo al valor militare

EDISON STOCCAGGIO Spa
Stabilimento “San Potito e Cotignola Stoccaggio”

**Impianti ubicati nei Comuni di
 Bagnacavallo, Cotignola e Faenza (RA)**

**SCHEDA DI INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE
 RILEVANTE**

**(D.Lgs n. 334/99, modificato dal D.Lgs n.238/05 allegato V)
 Edizione febbraio 2014**

Descrizione delle attività svolte

Lo stoccaggio consiste nell'immissione di gas naturale in strutture geologiche sotterranee che hanno caratteristiche tali da permetterne l'immissione, l'estrazione e la conservazione. Il processo si compone essenzialmente di due fasi:

A. Fase d'iniezione (orientativamente Aprile-Ottobre): nella fase d'iniezione, il gas naturale, viene prelevato dalla rete di trasporto nazionale (di seguito RTN), compresso e iniettato nei giacimenti tramite i pozzi di stoccaggio dislocati in loco per quanto riguarda il giacimento di San Potito o collegati alla centrale tramite delle condotte interrate relativamente al giacimento di Cotignola;

B. Fase di erogazione (orientativamente Ottobre-Aprile): nella fase di erogazione, il gas naturale estratto dal giacimento attraverso i pozzi è convogliato attraverso le condotte interrate alla centrale di trattamento e compressione dove subisce i trattamenti necessari a rendere il gas conforme alle condizioni contrattuali di immissione nella RTN e, se necessario, viene anche compresso.

La concessione di stoccaggio “San Potito e Cotignola Stoccaggio” è caratterizzata dall'esistenza di due distinti giacimenti (cluster). L'Area Pozzo di S.Potito è adiacente alla Centrale di trattamento e Stoccaggio, mentre le 2 Aree pozzo sono distaccate dalla stessa.

Pertanto l'Area Pozzo che fa capo al giacimento di San Potito è collegata alla Centrale di trattamento e compressione mediante una condotta interrata interna allo stabilimento, mentre le 2 aree pozzo relative al giacimento di Cotignola, sono collegate alla suddetta centrale sempre mediante apposita condotta interrata (detta anche flow line) ma esterna allo stabilimento.

AREE CLUSTER		
Cluster	Comune	Indirizzo
Cluster A	Bagnacavallo (RA)	Via Chiusa, 56
Cluster B	Faenza (RA)	SP 43 Via Accarisi
Cluster C	Cotignola (RA)	SP 62 S.Severo – Via Rondina

Sostanze presenti nello stabilimento

In seguito alla costruzione del nuovo Impianto saranno presenti i quantitativi sotto indicati di sostanze pericolose (secondo l'Allegato I del D.Lgs. n. 334 del 17/08/99 e s.m.i):

Sostanze	Classificazione e frasi di rischio	Quantità (t)
Metano	F+ (estremamente infiammabile) R12	Impianti 37 Giacimento 925.000
Gasolio <small>Il gasolio è contenuto nel serbatoio di stoccaggio asservito al gruppo elettrogeno</small>	N Xn (tossico per gli organismi acquatici e nocivo) R51/53 R40 R66	6

Natura dei rischi di incidenti rilevanti Informazioni generali

Incidente	Sostanza coinvolta
Rilascio di incendio	Metano
Dispersione di vapori infiammabili	Metano

Effetti per la popolazione e l'ambiente

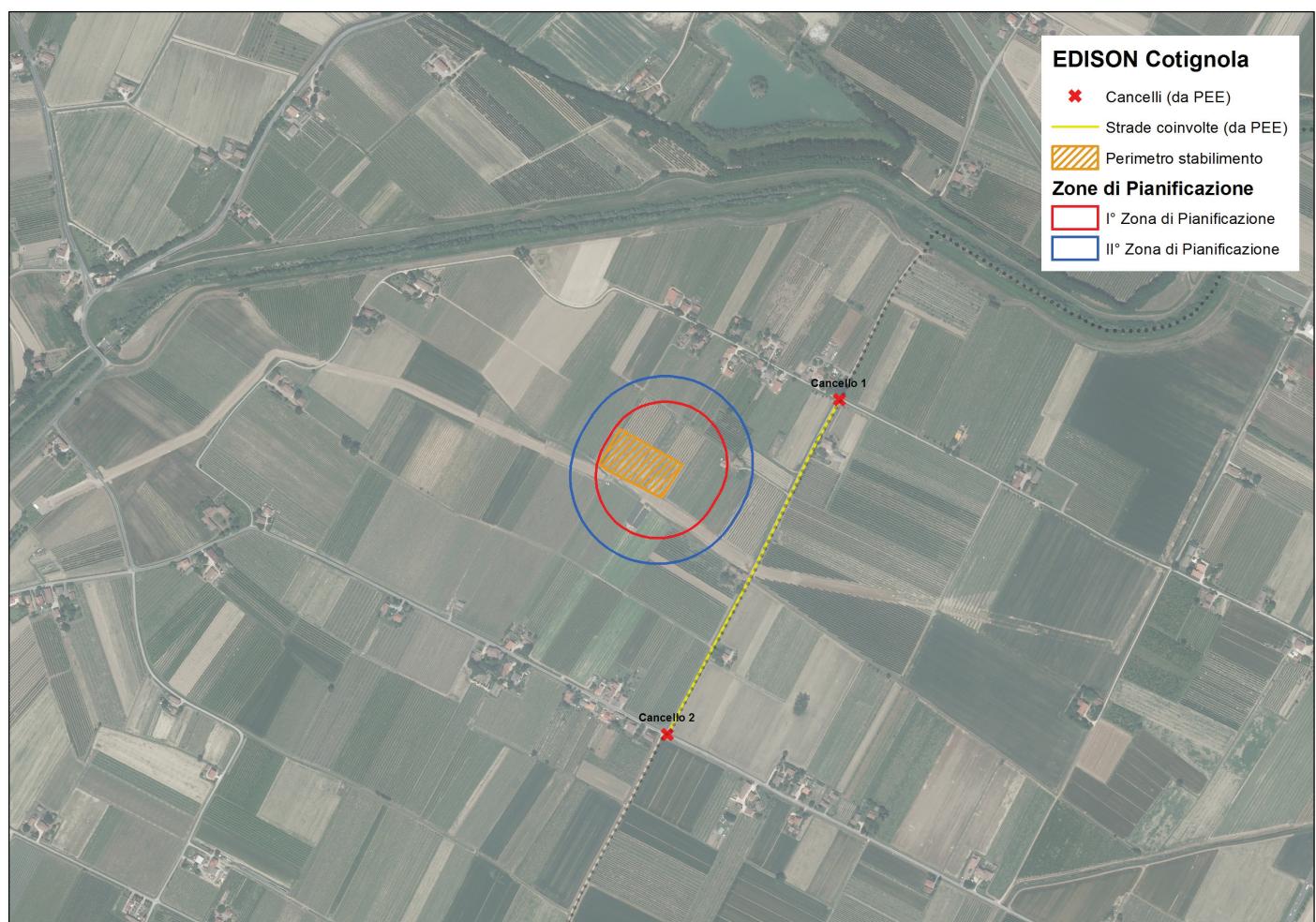
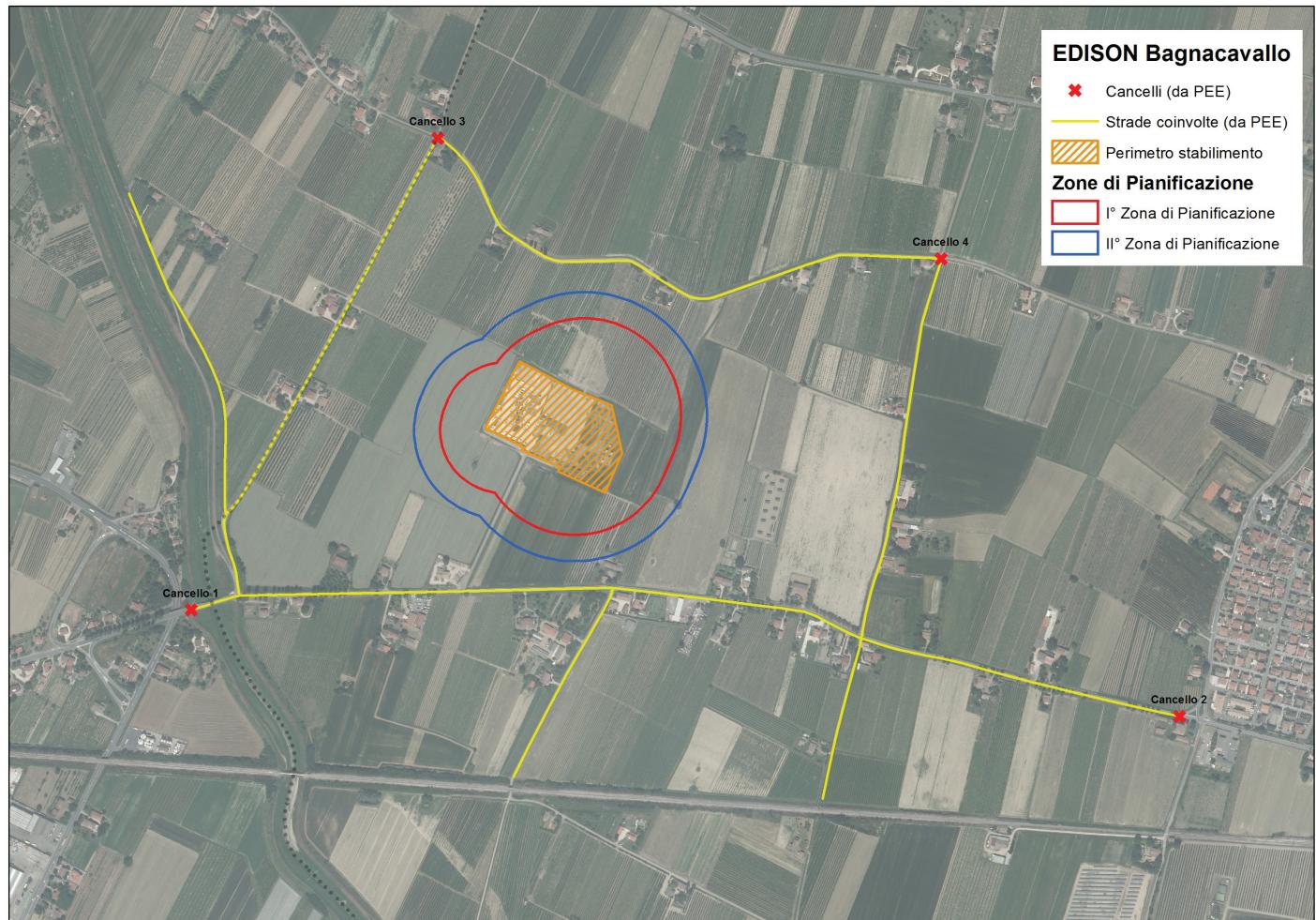
Gli eventi incidentali più gravosi sono rappresentati principalmente da rilasci di metano per rottura delle tubazioni e delle apparecchiature di processo. La fuoriuscita di gas in pressione può portare alla formazione:

- a. di un miscelagassosaaria/metano in campodi infiammabilità che può dar luogo a flash fire, in caso di innesco ritardato della nube,
- b. di un getto di sostanza infiammabile in pressione che in presenza di innesco può dar luogo a jet fire,
- c. di una nube di vapori infiammabile in uno spazio chiuso (cabinati dell'elettrocompressore) che in presenza di innesco può dare origine a scoppio .

Gli effetti conseguenti agli scenari incidentali che possono ricadere all'esterno dei confini della Centrale Gas e delle Aree Cluster sono: irraggiamento termico per incendio di gas naturale (jet fire e/o flash fire), con coinvolgimento della zona esterna circostante i confini della Centrale

Delimitazione delle zone di rischio

Ai sensi della vigente normativa e delle linee guida del Dipartimento di Protezione Civile, sono state individuate le zone di pianificazione indicate nella planimetria sotto riportata in relazione al rischio di radiazione termica istantanea (flash fire) :



Viabilità in emergenza

In caso di attivazione degli stati di allerta in preallarme o allarme, viene attuato il piano della viabilità alternativa d'emergenza (vedi planimetrie allegate). Al fine di interdire l'afflusso di traffico nelle zone a rischio ed agevolare la tempestività degli interventi, la circolazione dell'area verrà interdetta da appositi cancelli, apposti dalla Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e presidiati anche da altre FF.OO, con lo scopo di creare un filtro, per fare uscire ordinatamente tutti coloro che si trovino nel perimetro pericoloso e, quindi agevolare l'accesso ai mezzi e alle persone autorizzate.

Area Centrale e Cluster A, sita in Via Chiusa, 56 verranno attuati n. 4 cancelli come di seguito indicato:

Comune di Lugo

cancello n. 1 lungo la SP 253 (all'intersezione con le SP 114 e la via Piratello): deviazione del traffico veicolare diretto a Bagnacavallo per le suindicate vie;

Comune di Bagnacavallo

cancello n. 2 lungo la SP 253 (all'intersezione con la via Bagnoli Inf.): deviazione il traffico veicolare diretto a Lugo per la citata via Bagnoli Inf.;

cancello n. 3 lungo Via Storta (all'intersezione con via Bruciamolina): deviazione del traffico veicolare diretto a Bagnacavallo per la citata via Bruciamolina per poi percorrere la SP 41;

cancello n. 4 lungo Via Storta (all'intersezione con via Crocetta): deviazione del traffico veicolare diretto a Lugo per la citata Via Crocetta per poi percorrere la SP. 41.

Comune di Cotignola

Cluster C, sito in San Severo SP. 62, verranno attuati n. 2 cancelli come di seguito indicato:

cancello n.1 lungo la Via Rondinina (all'intersezione con le Via Maremme e Via Agrippina): deviazione il traffico veicolare lungo la citata via Maremme;

cancello n. 2 lungo la Via Rondinina (all'intersezione con la SP. 85) prosecuzione del traffico veicolare lungo la citata SP. 85.

Comportamento da seguire in caso di incidente

IN CASO DI ALLARME: ATTIVAZIONE DI SIRENA CON SUONO INTERMITTENTE UDIBILE NELL'INTORNO DELLO STABILIMENTO

Le misure di auto protezione da adottare, entro la zona di attenzione, in caso di incidente sono le seguenti:

1. se si è all'aperto ripararsi in luogo chiuso;
2. chiudere tutte le finestre e le porte esterne e tenersi a distanza dai vetri delle finestre;
3. fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
4. spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
5. non fumare;
6. chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;
7. rifugiarsi nel locale più idoneo possibile. Ognuna delle seguenti condizioni migliora l'idoneità di un locale: presenza di poche aperture; ubicazione dal lato dell'edificio opposto alla fonte del rilascio; disponibilità di acqua; presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni;
8. sigillare con nastro adesivo o tamponare con panni bagnati le fessure degli stipiti di finestre e porte e la luce tra porte e pavimento;
9. sigillare con nastro adesivo le prese d'aria di cappe, ventilatori e condizionatori;
10. in caso di necessità tenere un panno bagnato sugli occhi e davanti al naso e bocca;
11. mantenersi sintonizzati mediante radio o TV sulle stazioni emittenti locali;
12. non usare il telefono lasciando la linea libera per comunicazioni di emergenza.

CESSATO ALLARME: ATTIVAZIONE DI SIRENA CON SUONO CONTINUO UDIBILE NELL'INTORNO DELLO STABILIMENTO

→ al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto.

Numeri telefonici di Emergenza



VIGILI DEL FUOCO

115



CARABINIERI

112



POLIZIA MUNICIPALE

800 072525 - 0545 38470



POLIZIA DI STATO

113



EMERGENZA SANITARIA

118

Per ulteriori informazioni sul Piano di Emergenza Esterno Contattare:

Prefettura di Ravenna

n. 0544.294111

Provincia di Ravenna

n. 0544 258001

Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Prot. Civile

n. 0545 38470

Comune di Cotignola

n. 0545 908811

Comune di Bagnacavallo

n. 0545 280811

Comune di Lugo

n. 0545 38111

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

n. 0544.281511